

Politica del sistema informativo interno (Canale Reclami)

1. INTRODUZIONE

Uniqlo Europe Ltd, Filiale Italiana (di seguito, "**UNIQLO**") si impegna a stabilire una cultura di trasparenza, etica e tolleranza zero nei confronti di comportamenti che possono comportare una violazione della legislazione applicabile o di altri regolamenti interni.

In virtù di quanto sopra, UNIQLO si è dotata di un Sistema di Segnalazione Interna (di seguito anche il "**Sistema**") che mette a disposizione di coloro che vengano a conoscenza, in ambito lavorativo o professionale o in ragione della propria attività, di comportamenti che possano violare la normativa vigente o i regolamenti interni di UNIQLO e che intendano segnalarli, fornendo garanzie di riservatezza e di adeguata protezione da possibili ritorsioni.

Lo scopo della presente Politica del Sistema Informativo Interno (di seguito, la "**Politica**") è quello di definire i principi generali che UNIQLO difende, promuove e adotta nel processo di ricezione, elaborazione, registrazione, investigazione e risposta alle comunicazioni che riceve, e che ispirano il resto del regolamento interno che disciplina il funzionamento del Sistema Informativo Interno.

Contiene inoltre una descrizione degli elementi chiave che compongono questo sistema e fornisce informazioni su altri canali di informazione cosiddetti "esterni" che il relatore può utilizzare in alternativa per comunicare con un'autorità pubblica specializzata.

La presente Politica sarà pubblicata sul sito web di UNIQLO, nella home page, in una sezione separata e facilmente identificabile.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Ambito di applicazione aziendale. - La presente Procedura è applicabile a UNIQLO.

Ambito di applicazione personale. - La presente Procedura si applica a tutti i livelli di UNIQLO, compresi gli organi direttivi, l'alta dirigenza, gli organi di vigilanza e tutti i Dipendenti UNIQLO.

Ambito di applicazione relazionale. - L'ambito di applicazione della presente Procedura si estende a tutte le altre persone fisiche che, in ambito professionale o nell'ambito di un'attività d'impresa, rilevino possibili violazioni (indipendentemente dal fatto che il rapporto professionale o l'attività d'impresa siano terminati). In altre parole, il suo ambito di applicazione si estende anche a qualsiasi terzo, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, fornitori, distributori, collaboratori esterni, clienti e Persone legate al Soggetto Segnalante (come di seguito definito), che potrebbero subire ritorsioni.

Ambito geografico. - La presente Procedura si applica ai rapporti pubblici e privati che UNIQLO instaura nell'area geografica dell'Italia.

Ambito concettuale. - La presente procedura sarà applicabile ai reclami presentati attraverso il canale appositamente creato e a condizione che tali reclami non siano legati al lavoro personale del reclamante. In questi casi, devono essere utilizzati gli altri canali che UNIQLO ha istituito a questo scopo, compresa la Hotline aziendale.

Comportamenti, atti od omissioni che minano l'interesse pubblico o l'integrità della pubblica amministrazione o di un ente privato e che consistono in:

→ illeciti amministrativi, contabili, civili o penali

- comportamenti illeciti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, ovvero violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti
- reati che rientrano nell'ambito di applicazione di atti dell'Unione Europea o nazionali relativi alle seguenti aree: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; tutela dei consumatori; tutela della privacy e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.
- atti e omissioni che incidono sugli interessi finanziari dell'Unione
- atti o omissioni che incidono sul mercato interno
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni degli atti dell'Unione

3. LEGISLAZIONE APPLICABILE

La presente Procedura è adattata alle seguenti normative:

- Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, sulla tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (Direttiva Whistleblowing).
- Decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 sulla "tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni sulla tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto nazionale".
- Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (GDPR).
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

La presente Procedura sarà adattata ai cambiamenti legislativi che si verificano in Italia e nei Paesi in cui UNIQLO opera a qualsiasi titolo e che possono avere un impatto a livello territoriale, nonché ai criteri stabiliti nelle sentenze della Corte di Cassazione, della Corte Costituzionale, della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e, allo stesso modo, terrà conto degli orientamenti stabiliti nelle guide, nei rapporti e nelle risoluzioni della pubblica amministrazione nazionale o europea.

4. DEFINIZIONI

Ai fini della presente Procedura, si attribuiscono le seguenti definizioni:

Canale Reclami: canali interni di ricezione delle informazioni istituiti da UNIQLO, nell'ambito del Sistema Informativo Interno, per ricevere comunicazioni relative a violazioni della legge e/o dei regolamenti interni, nonché quesiti, **qualora non riguardino questioni legate a uno specifico rapporto di lavoro tra il reclamante e l'azienda**, nel qual caso il relativo reclamo dovrà essere effettuato attraverso la Hotline e la procedura stabilita per l'utilizzo della stessa.

Whistleblowing: comunicazione di informazioni su violazioni della legge o dei regolamenti interni.

Persona segnalata o interessata: persona a cui viene attribuita la violazione o che viene associata alla violazione.

Dipendente: qualsiasi persona fisica che abbia un rapporto di lavoro con UNIQLO, indipendentemente dal tipo di rapporto di lavoro, compresi a) i futuri dipendenti che sono in fase di assunzione; b) i volontari, gli stagisti, i tirocinanti, i lavoratori in periodo di formazione, indipendentemente dal fatto che ricevano una retribuzione; c) i dipendenti che hanno terminato un rapporto di lavoro; e d) i rappresentanti dei dipendenti.

Soggetto segnalante: qualsiasi persona, compresi i Dipendenti, che segnala una Violazione o avverte di un rischio di non conformità o di Violazione o fa una richiesta di informazioni sul Sistema di segnalazione interno implementato da UNIQLO.

Violazione: qualsiasi azione o omissione che possa costituire una violazione penale o amministrativa grave o molto grave del diritto comunitario o nazionale.

Persona correlata al Soggetto Segnalante: le persone fisiche che assistono il Soggetto Segnalante durante il processo investigativo; i colleghi di lavoro, i familiari e altri terzi che potrebbero subire ritorsioni a causa del loro rapporto con il Soggetto Segnalante; nonché le persone giuridiche con cui il Soggetto Segnalante intrattiene un qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o detiene una partecipazione significativa nel capitale o nei diritti di voto del Soggetto Segnalante. Tutti costoro **non possono subire alcun tipo di ritorsione** nello stesso senso del Soggetto segnalante, e resta pertanto inteso che, salvo diversa indicazione, i riferimenti al Soggetto segnalante in relazione alle ritorsioni includono le Persone ad esso collegate.

Ritorsione: qualsiasi azione o omissione vietata dalla legge o che, direttamente o indirettamente, si traduce in un trattamento sfavorevole che pone le persone interessate in una posizione di particolare svantaggio rispetto ad altre nel contesto lavorativo o professionale, unicamente a causa del loro status di informatori o per aver effettuato una divulgazione pubblica.

Gestore del sistema: organo o persona responsabile della gestione delle comunicazioni ricevute nel Sistema Informativo Interno e dell'esecuzione, se del caso, della relativa indagine su tali comunicazioni.

Sistema di gestione dei reclami: Il sistema di UNIQLO per ricevere e gestire le segnalazioni di violazione della legge e/o di altri regolamenti interni.

5. CANALI DI SEGNALAZIONE INTERNA ED ESTERNA, PERSONE CHE POSSONO FARE COMUNICAZIONE E COME FARLA

Canale interno (Canale Whistleblowing). UNIQLO mette a disposizione del Whistleblower il Canale Whistleblower, che è il canale privilegiato per la segnalazione di comportamenti che possono costituire una violazione della legge e/o dei regolamenti interni. Il Canale Whistleblower dispone dei seguenti canali di comunicazione per le informazioni:

→ **Form:**

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdIBGSYXPoEvUltINXL98aym0oBudjqbEs9JnsOWZww1ERS_g/viewform?usp=sf_link

Incontro faccia a faccia. La Parte segnalante può anche richiedere un incontro faccia a faccia con la Parte responsabile per riferire la segnalazione o il reclamo. In questo caso, l'incontro deve avvenire entro un **massimo di sette (7) giorni lavorativi** dalla data della richiesta.

Il Canale Whistleblower può essere utilizzato anche per porre domande sul funzionamento del Sistema Informativo Interno e sulle norme e i regolamenti interni di UNIQLO.

Canale esterno. Inoltre, il segnalante ha la possibilità di riferire informazioni su qualsiasi Violazione all'autorità di tutela del segnalante, direttamente o dopo aver segnalato le informazioni attraverso il Canale Whistleblower

di UNIQLO, ad esempio perché ritiene che la Violazione non possa essere gestita in modo efficace o vi sia il rischio di ritorsioni. Per ulteriori informazioni sui canali esterni, si rimanda all'**Allegato I** della presente Politica.

I soggetti che possono avvalersi del Canale dei reclami sono:

- Dipendenti UNIQLO.
- Azionisti, partecipanti e persone appartenenti all'organo di amministrazione, direzione o vigilanza di UNIQLO, compresi i membri non esecutivi.
- Terzi esterni a UNIQLO (fornitori, distributori, collaboratori esterni, clienti, ecc.).

I reclami possono essere comunicati attraverso il Canale dei reclami. Inoltre, l'informatore può richiedere un incontro diretto con il Responsabile del sistema entro un massimo di sette (7) giorni lavorativi.

Qualora i Dipendenti, i dirigenti, i superiori, gli amministratori, gli azionisti o i partecipanti di UNIQLO ricevano una segnalazione attraverso altri canali, devono parimenti mantenere la massima riservatezza, evitando, tra l'altro, di rivelare qualsiasi informazione che possa consentire l'identificazione dell'Informatore, del Segnalante o delle Persone interessate, e devono immediatamente inoltrarla, attraverso il Canale Whistleblower, al Responsabile del Sistema.

Le denunce possono essere presentate in forma nominativa, con l'identificazione dell'autore della segnalazione, o in forma completamente anonima. In entrambi i casi, saranno rispettate le garanzie e i principi stabiliti nella presente Politica.

Le richieste di informazioni saranno sempre fatte per nome, per poter fornire una risposta all'informatore. Se l'informatore non fornisce i propri dati personali, la richiesta non sarà risolta perché non sarà possibile fornire una risposta.

Le comunicazioni avranno il seguente contenuto, a condizione che alcune sezioni siano facoltative:

→ **Consultazioni**

1. Dati identificativi dell'informatore (obbligatori)
2. Dati di contatto dell'informatore (obbligatorio)
3. Descrizione della segnalazione (obbligatorio)
4. Prove (volontarie)

→ **Reclami**

1. Dati identificativi dell'informatore (volontario)
2. Indicare un indirizzo, un indirizzo e-mail o un luogo sicuro per ricevere le notifiche (volontario)
3. Se si desidera avere un incontro faccia a faccia per presentare il reclamo (volontario)
4. Descrizione dei fatti (obbligatoria)
5. Prove (volontarie)

6. RESPONSABILE DEL SISTEMA

Il Responsabile del sistema è nominato dall'organo di gestione.

Il Titolare del sistema, pur essendo il destinatario delle comunicazioni, può affidare la prima ricezione delle comunicazioni a un fornitore esterno di servizi specializzato, che sarà tenuto, tra l'altro, a fornire adeguate garanzie di rispetto dell'indipendenza, della riservatezza, della protezione dei dati e della segretezza delle comunicazioni, nonché a sottoscrivere il relativo contratto di responsabile del trattamento.

La ricezione iniziale di comunicazioni da parte di un terzo esterno non fa venir meno le garanzie e i requisiti del Sistema Informativo Interno, né comporta l'attribuzione della responsabilità dello stesso a un soggetto diverso dal Responsabile del Sistema.

Il Responsabile di Sistema deve svolgere le proprie funzioni in modo indipendente e autonomo rispetto al resto degli organi e all'organo direttivo di UNIQLO, non può ricevere istruzioni di alcun tipo nell'esercizio delle stesse e deve disporre di tutti i mezzi personali e materiali necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni.

La cessazione del Gestore del sistema deve essere notificata anche all'Autorità Indipendente per la Protezione dell'Informatore (AAI) entro dieci (10) giorni lavorativi, specificando i motivi della cessazione.

7. GARANZIE DEL SISTEMA E DEL PROCESSO DI INDAGINE

Tutti i reclami ricevuti attraverso il Canale Reclami dovranno rispettare i seguenti principi e garanzie:

- **Misure di sicurezza:** il Sistema Informativo Interno deve disporre di adeguate misure di sicurezza tecniche e organizzative per prevenire il rischio di divulgazione, indisponibilità e perdita o distruzione delle informazioni, ossia deve essere garantita la riservatezza, la disponibilità e l'integrità dei rapporti ricevuti.
- **Riservatezza:** l'identità del segnalante, del segnalato, del segnalatore, delle persone interessate e di qualsiasi terza parte menzionata nella comunicazione, così come i fatti menzionati, saranno mantenuti riservati e solo il personale autorizzato avrà accesso alla comunicazione.
- **Protezione dei dati personali:** il trattamento dei dati personali sarà effettuato in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati.
- **Risposta tempestiva e motivata:** le comunicazioni saranno evase entro i termini stabiliti.
- **Assenza di conflitti di interesse:** le comunicazioni ricevute saranno trattate in modo imparziale e obiettivo, tenendo conto della realtà dei fatti specifici e, se del caso, evitando i conflitti di interesse.

8. TUTELE DELLA PERSONA SEGNALANTE E PPLICAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE

Gli informatori avranno inoltre i seguenti diritti:

Riservatezza. L'Informatore ha il diritto di non veder rivelata la propria identità senza il suo esplicito consenso (sia che fornisca o meno i propri dati e che la sua identità venga successivamente scoperta) a persone diverse dal Gestore del sistema e da altro personale autorizzato, salvo che ciò costituisca un obbligo, necessario e proporzionato, imposto dalla normativa vigente o da un'indagine nell'ambito di un procedimento legale. In tal caso, l'utente sarà informato che la sua identità sarà rivelata, a meno che tali informazioni non possano compromettere l'indagine o il procedimento legale.

Anonimato. L'informatore può decidere se effettuare la segnalazione fornendo i propri dati di identificazione personale o senza rivelare la propria identità (in forma anonima).

Divieto di ritorsione. L'informatore e le persone ad esso associate non subiranno alcuna ritorsione per aver effettuato una segnalazione in buona fede, laddove per buona fede si intende che: a) l'informatore aveva ragionevoli motivi per ritenere che le informazioni segnalate fossero vere al momento della segnalazione, anche

se non sono state fornite prove conclusive, e b) la segnalazione è stata effettuata in conformità alla presente Politica.

- Il whistleblower può essere sanzionato solo se la segnalazione è stata fatta in malafede, in quanto vi sono ragionevoli indizi che la segnalazione non fosse veritiera e le informazioni fornite non fossero attendibili.
- Il responsabile del sistema, insieme ai dipartimenti competenti, stabilisce le azioni di follow-up appropriate per assicurare il rispetto di questa garanzia.
- Inoltre, sono espressamente esclusi dalla protezione i reclami che:
 - sono stati irricevibili per uno dei seguenti motivi: (i) i fatti denunciati non sono credibili (ii) i fatti denunciati non costituiscono una violazione (iii) la comunicazione è manifestamente infondata o vi sono indicazioni che le informazioni contenute nel reclamo siano state ottenute attraverso la commissione di un reato, nel qual caso sarà avviata un'indagine su questi ultimi fatti (iv) la comunicazione non contiene nuove informazioni significative su una violazione rispetto a quelle contenute in un reclamo precedente, rispetto al quale l'indagine è stata completata, a meno che non vi siano nuove circostanze di fatto o giuridiche che giustificano un seguito diverso.
- Riguarda conflitti interpersonali o conflitti che coinvolgono solo la persona segnalante e la persona segnalata.
- I cui fatti sono pubblici.
- I cui atti non costituiscono violazioni della legge o dei regolamenti interni di conformità.

L'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei Whistleblower può essere comunicata all'ANAC, che a sua volta informerà l'Ispettorato Nazionale del Lavoro per i provvedimenti di sua competenza.

Gli atti compiuti in violazione del divieto di ritorsione sono nulli e il whistleblower che è stato licenziato a causa della divulgazione pubblica (interna e/o esterna) o del whistleblowing ha diritto a essere reintegrato nel suo posto di lavoro.

Informazioni. L'informatore riceverà una conferma di ricezione entro un periodo massimo di sette (7) giorni di calendario dal momento della ricezione della segnalazione nel Canale Whistleblowing, a meno che ciò non possa compromettere la riservatezza della comunicazione. Il dipendente sarà inoltre informato del completamento dell'indagine e delle azioni previste o intraprese.

9. GARANZIE E DIRITTI DEI SOGGETTI SEGNALATI

Gli intervistati avranno inoltre i seguenti diritti:

Riservatezza. Il Segnalato ha il diritto di non veder rivelata la propria identità, senza il suo esplicito consenso, a persone diverse dal Gestore del Sistema e da altro personale autorizzato, salvo che ciò costituisca un obbligo necessario e proporzionato imposto dalla normativa vigente o da un'indagine nell'ambito di un procedimento giudiziario.

Presunzione di innocenza e diritto all'onore. La Parte segnalata ha diritto al rispetto della presunzione di innocenza e pertanto non può essere sanzionata o penalizzata fino al completamento dell'indagine. Tuttavia, se nel corso dell'indagine si riscontra che la Parte segnalata continua a commettere violazioni, possono essere adottate misure cautelari, il tutto nel rispetto e nei limiti delle norme vigenti in quel momento.

Diritto di testimoniare, di presentare prove e di assistenza. Il denunciante ha il diritto di testimoniare nel corso della procedura d'indagine o di invocare il diritto di non testimoniare contro sé stesso o di confessare la propria colpevolezza. Ha inoltre il diritto di utilizzare qualsiasi mezzo di prova che ritenga rilevante per la sua difesa.

(testimoni, documenti, ecc.). In ogni caso, in tutte le indagini, il segnalato deve avere la possibilità di testimoniare e fornire prove prima della fine dell'indagine. Allo stesso modo, in conformità con la legislazione vigente, può essere accompagnato da un rappresentante dei lavoratori o da un avvocato, se lo richiede in anticipo e a condizione che tale rappresentante o avvocato non sia coinvolto nei fatti oggetto dell'indagine. Tale circostanza deve essere riportata nel verbale della dichiarazione.

Informazioni. Il segnalato ha il diritto di sapere dell'esistenza di una denuncia nei suoi confronti e di essere informato delle azioni o omissioni che gli vengono attribuite, oltre che di accedere al fascicolo d'indagine, di conoscere i risultati dell'indagine e le misure correttive che, se del caso, vengono applicate, ad eccezione delle informazioni che la legislazione vigente vieta espressamente di trasmettergli, come l'identità dell'informatore. L'informatore sarà informato il prima possibile, se ciò non compromette l'indagine. In quest'ultimo caso, l'informatore riceverà l'informazione prima di essere convocato per rilasciare una dichiarazione. Se la denuncia non è accurata o veritiera o non costituisce un reato, l'accusato ha il diritto di farla registrare come tale. Nel caso in cui l'indagine sul Soggetto Segnalato sia infondata, il Responsabile del Sistema, su richiesta del Soggetto Segnalato, emette una comunicazione interna a tutto il personale del dipartimento del Soggetto Segnalato o dei dipartimenti considerati in cui si esprime il completamento dell'indagine e la conclusione che i fatti non erano accurati, veritieri o che non costituivano alcun comportamento illecito.

Diritto a una procedura equa. Il segnalato ha diritto a un processo con tutte le garanzie, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti interni applicabili al processo, che comprenderanno, oltre a quelle sopra descritte e tra le altre, il rispetto dei termini stabiliti (senza indebito ritardo) e l'adozione di misure proporzionate alla gravità dei fatti accaduti (proporzionalità della sanzione o della pena).

10. LA PROMOZIONE DELL'USO DEL SISTEMA INFORMATIVO INTERNO E LA SUA PUBBLICIZZAZIONE

UNIQLO effettuerà periodicamente azioni di formazione e campagne di sensibilizzazione sull'utilizzo del Sistema Informativo Interno a tutti i Dipendenti, che includeranno, tra l'altro, l'avvertimento che l'inosservanza della presente Politica costituisce una Violazione molto grave, nonché l'obbligo di reindirizzare al Responsabile del Sistema qualsiasi comunicazione ricevuta al di fuori dei canali abilitati a ricevere le Violazioni del Sistema Informativo Interno.

UNIQLO fornisce informazioni adeguate, in forma chiara e facilmente accessibile, sull'utilizzo del Sistema Informativo Interno e sui principi essenziali che ne regolano la gestione. Tali informazioni saranno pubblicate sulla home page del sito web in una sezione separata e facilmente identificabile.

Vengono inoltre fornite informazioni, in modo chiaro e accessibile, sui canali esterni per i reclami alle autorità competenti e, se del caso, alle istituzioni dell'Unione europea (cfr. **Allegato I**).

Se non si ricevono comunicazioni attraverso il Canale Whistleblower per un periodo di circa un (1) anno, si verificherà che esso funzioni correttamente e che sia noto ai Dipendenti UNIQLO. Se viene rilevato un incidente relativo al funzionamento del Sistema di Segnalazione Interna, si verificherà il suo corretto funzionamento e si procederà con le rettifiche necessarie.

11. SEGNALAZIONE DI PROBLEMI E NON CONFORMITÀ

A tutti i livelli di UNIQLO esiste l'obbligo di segnalare situazioni di rischio che possono verificarsi all'interno o all'esterno di UNIQLO e che possono causare danni o pregiudizi a qualsiasi persona fisica o giuridica. Le violazioni della legge, del Codice di Condotta o dei regolamenti interni che lo sviluppano devono essere segnalate attraverso il Canale Whistleblower.

Il Whistleblower Channel non è un servizio di emergenza, se vi trovate in questa situazione e avete bisogno di aiuto immediato, dovete contattare il servizio di emergenza locale o chiamare il 112.

Per maggiori informazioni sulla gestione del Canale Whistleblowing e delle comunicazioni ricevute, consultare la Procedura di gestione delle comunicazioni del Sistema Informativo Interno.

12. INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per informazioni sulle modalità di utilizzo dei dati personali da parte di UNIQLO nel contesto di una segnalazione, si prega di consultare la seguente informativa sulla privacy di UNIQLO: <https://www.uniqlo.com/it/it/info/privacy-policy.html>.

I dati personali sono trattati in relazione a una segnalazione di violazione (o presunta tale), anche al fine di indagare e gestire la segnalazione.

Trattiamo i dati personali forniti sulla base del nostro legittimo interesse a fornire un mezzo ai nostri dipendenti e ad altri per portare all'attenzione alcuni problemi sospetti in modo sicuro e appropriato. Inoltre, alcuni dati personali possono essere trattati perché è necessario adempiere ad un obbligo legale.

I dati personali potranno essere trasmessi, ove opportuno, nei limiti di legge, all'Autorità Giudiziaria. In Italia. Se la segnalazione viene fatta all'esterno e presentata all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)- in Italia, le informazioni relative al trattamento dei Dati Personali devono essere fornite dall'Autorità stessa.

13. SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE

L'inosservanza delle norme di legge o dei regolamenti interni, compreso il presente documento, costituisce una Violazione, che sarà valutata e sanzionata secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dai regolamenti interni.

La procedura sanzionatoria sarà avviata a seguito di un'indagine, di una comunicazione esterna o a seguito della conoscenza della presunta Violazione da parte dell'Amministratore di sistema.

Le misure sanzionatorie non saranno applicate solo ai soggetti il cui comportamento ha causato la violazione, ma potranno essere applicate anche a qualsiasi altro soggetto che non abbia seguito le norme applicabili per la prevenzione, l'individuazione e/o la correzione del rischio, circostanza che è considerata una violazione dei valori e dei principi etici di UNIQLO.

Se la violazione è confermata, UNIQLO imporrà le misure interne o contrattuali applicabili e, se del caso, le azioni legali che riterrà opportune nei confronti delle parti che hanno commesso la violazione.

14. AGGIORNARE E MIGLIORARE QUESTA POLITICA

La presente Informativa sarà aggiornata periodicamente per riflettere modifiche e miglioramenti.

UNIQLO monitorerà costantemente l'applicazione della presente Politica e proporrà le opportune modifiche nelle seguenti circostanze:

- Nel caso in cui vengano rivelate violazioni sostanziali della Politica.
- Quando si verificano cambiamenti significativi in UNIQLO, nella struttura di controllo o nell'attività svolta.
- Quando ci sono modifiche legali o giurisprudenziali rilevanti che lo consiglino o lo richiedano.

ALLEGATO – SEGNALAZIONE ESTERNA

Il Soggetto segnalante può presentare una segnalazione esterna anche all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) se sono soddisfatte le seguenti condizioni

- non è stato dato seguito alla relazione interna presentata nei termini previsti dalla presente procedura.
- il segnalante ha motivi giustificati e comprovati per ritenere che, se facesse una segnalazione interna, non avrebbe un seguito efficace, o che la segnalazione potrebbe comportare il rischio di ritorsioni.
- il Soggetto segnalante ha fondati motivi per ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o evidente per l'interesse pubblico.

Le segnalazioni esterne sono effettuate per iscritto attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dall'ANAC sul proprio sito web nella sezione dedicata al "Whistleblowing".